



EFFICIENZA ENERGETICA

REALIZZARE STABILIMENTI ENERGETICAMENTE TRASPARENTI

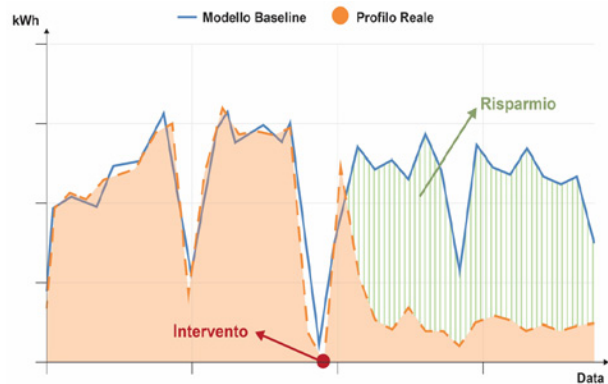


Un Nuovo Modello

La necessità di sistemi energetici interamente distribuiti, di una crescente digitalizzazione dei processi industriali e di soluzioni sempre più efficienti in termini di performance sta trasformando il rapporto con l'energia. Il costo dell'energia, soprattutto nel settore industriale, risente di grande incertezza essendo tuttora fortemente legato all'andamento degli idrocarburi, quindi a fattori geopolitici e ad una tendenza volta alla riduzione programmata: ciò introduce nuove variabili nell'equazione di gestione dell'energia in cui sempre più intervengono fonti alternative e distribuite. In questo contesto di mercato incerto, complesso ed ultra competitivo è nata nel 2013 METRON che ha adottato un risolutivo ed innovativo approccio focalizzato sull'analisi e l'elaborazione dei dati. Alla fine del 2017 l'azienda L'Énergie, specializzata in servizi energetici nel settore industriale, si è fusa in METRON e il fondatore Ignace de Francqueville, che ora è vice presidente del gruppo, ne ha portato l'esperienza ed abilità per rafforzare l'operatività in Energy Intelligence.

METRON attiva Energy Transparent Factories

METRON ha sviluppato una piattaforma energetica di Intelligenza Artificiale per stimolare le industrie a diventare trasparenti in termini energetici. Sfruttando le molteplici fonti di dati generati nei sistemi industriali e collezionati esternamente (contatori, PLC, dati meteorologici, mercato energetico,...), l'Energy Virtual Assistance EVA di METRON utilizza le più innovative tecniche di machine learning e le basi di conoscenza dedicata per indentificare in maniera proattiva e in tempo reale opportunità di risparmio energetico, per connettersi con i sistemi decentralizzati di produzione e consumo di energia e per il valore aggiunto tutte le leve di efficienza energetica. Ottimizzazioni avanzate rivolte al contesto operativo e operate anche direttamente dalla piattaforma assicurano evidenti risparmi energetici e ingenti risparmi economici.



Una valida modellizzazione dei consumi che tenga in considerazione tutti i fattori offre l'opportunità di identificare interventi di efficienza energetica e quantificarne i risparmi

Più di 100 progetti implementati

Grazie ad una forte esperienza di gruppo nel mondo delle industrie ad alto consumo, come i settori agroalimentare, siderurgico, di lavorazione del vetro e della carta, L'Énergie propone agli energy manager italiani una consolidata esperienza nella gestione e modellizzazione dei processi industriali tramite analisi avanzate di Data Science.

“Vogliamo guidare i nostri clienti attraverso servizi ad alto valore aggiunto che possano anticipare le sfide future, in linea con una strategia di miglioramento continuo di competitività.”

Ignace de Francqueville

L'Énergie, gruppo METRON
Via Carlo Rota, 29
20900 Monza
Italia
+39 039 29 12 559
contatto@lenergie.it

Gli orientamenti del Governo su mobilità elettrica ed efficienza energetica



Intervista a Davide Crippa,
sottosegretario allo sviluppo economico

di Micaela Ancora

prima pagina

Come vede il futuro della mobilità?

La mobilità del futuro è sicuramente elettrica e a zero emissioni, ad esempio mediante l'idrogeno, soprattutto per ragioni ambientali e di visione.

È evidente che in questo percorso il governo deve dare un segnale di indirizzo e creare opportunità per il consumatore, visto che oggi questa tipologia di auto è più costosa rispetto agli altri mezzi. Riducendone il costo attraverso un sistema incentivante si aiuta il cittadino a poter scegliere auto di questo tipo.

È uno scenario realizzabile?

Le infrastrutture oggi sono in grado di soddisfare ampiamente il volume di auto che verrebbero incentivate. Si tratta di circa di 10 mila auto suddivise per 8 mila comuni e, immaginando che siano tutte localizzate nei comuni sopra i 50 mila abitanti, stiamo parlando di circa 60 auto a comune. Ciò non crea un problema di future disponibilità di ricarica. Alcuni operatori privati prevedono un piano industriale di 14 mila colonnine.

Quello della mobilità è un tema che sicuramente deve dare una visione industriale del Paese. Siamo convinti che questo possa attrarre in-





vestimenti che da tempo sono stati allontanati e non rientravano in una strategia industriale consolidata. Siamo convinti, inoltre, che, modificando la normativa come da proposta nella legge di stabilità, saremmo in grado di rispondere alla richiesta di sostegno industriale proveniente dagli operatori.

L'efficienza energetica è a suo parere una leva su cui puntare?

Lo è e lo deve essere, sia per la mobilità sia in termini di efficienza energetica complessiva, perché stiamo rischiando di perdere dei treni importanti. Questo è un tema di base per cui faremo qualsiasi sforzo per riuscire a sensibilizzare parlando e portando il tema in evidenza, come in questi giorni abbiamo fatto con la mobilità elettrica che è sulla bocca di tutti.

